



Ai Direttori Agenzie delle Entrate, Dogane e Monopoli  
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze  
**CONVENZIONE Agenzie Fiscali - MEF**

12 novembre 2019

Ci avete trascinato fin quasi a Natale per convocare questa riunione.

Se aspettavate ancora un po' potevate stabilire un record: discutere delle Convenzioni ad anno scaduto, magari in prossimità di Pasqua.

In quel caso vi avremmo regalato la colomba invece del panettone che vi consegniamo come ringraziamento e dono natalizio.

Ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto: non deve essere stato semplice in questi lunghissimi mesi sbianchettare la data delle Convenzioni presentando un testo in cui fatti già accaduti sono descritti come scenari che accadranno il futuro: le cessazioni che si prevedono per il 2019 o le POER da definire a breve.

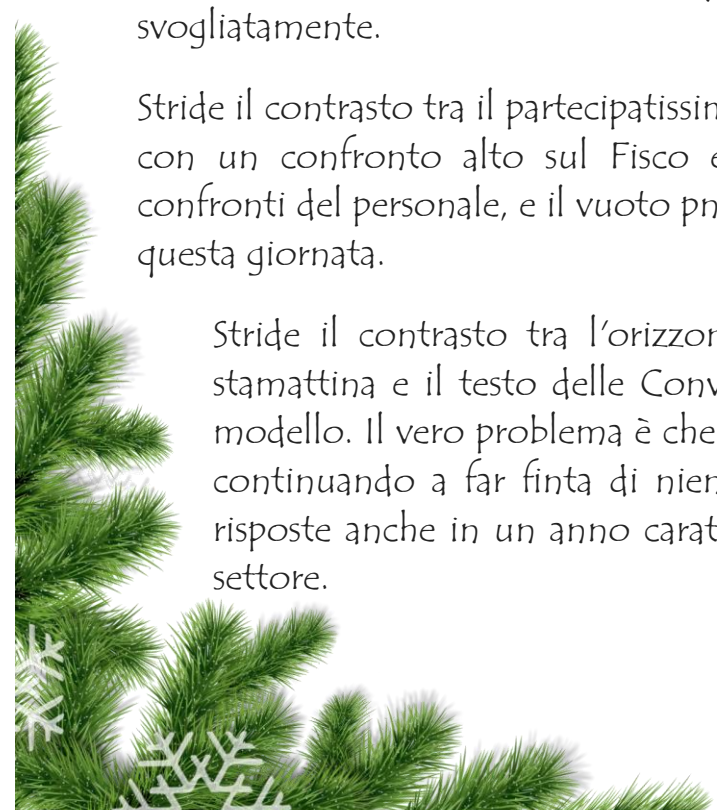
Ce ne siamo accorti empiricamente ... dal numero di rinfreschi negli uffici ...

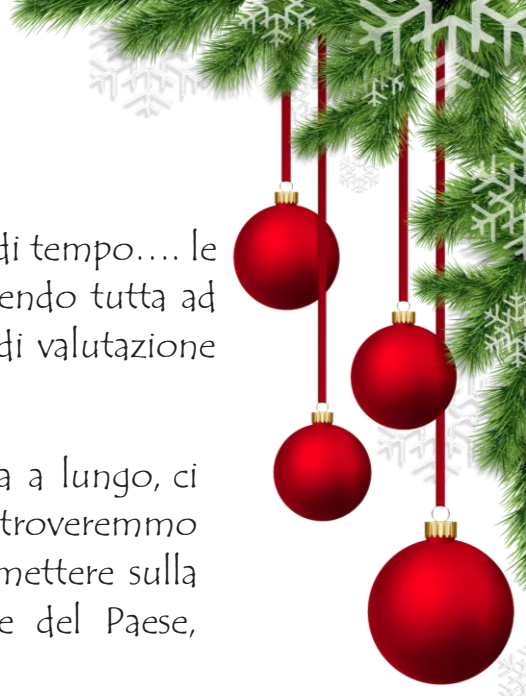
Non avete avuto nemmeno la premura di aggiornarlo per rispetto ai lavoratori e agli interlocutori a cui oggi lo state presentando.

Se ci fosse quella valutazione che vi piace tanto applicare ai lavoratori prendereste un punteggio bassissimo per questa "pratica" evasa superficialmente e svogliatamente.

Stride il contrasto tra il partecipatissimo convegno che abbiamo tenuto stamattina con un confronto alto sul Fisco e sulle politiche da mettere in campo nei confronti del personale, e il vuoto pneumatico che si annuncia nella discussione di questa giornata.

Stride il contrasto tra l'orizzonte che abbiamo indicato nel convegno di stamattina e il testo delle Convenzioni che certifica il fallimento di questo modello. Il vero problema è che vi ostinate a negare l'evidenza del fallimento continuando a far finta di niente, a presentarvi per l'ennesima volta senza risposte anche in un anno caratterizzato da stati di agitazione e scioperi nel settore.





La situazione non potrà che esplodere, è solo questione di tempo.... le dogane – monopoli, dal canto loro, ce la stanno mettendo tutta ad accelerare il processo con l'introduzione di un sistema di valutazione rozzo che sta devastando il clima interno agli uffici....

Se fosse chiaro a tutti che così non può durare ancora a lungo, ci metteremmo a discutere, anche a litigare se servisse, e troveremmo delle soluzioni, le dovute correzioni che potrebbero rimettere sulla giusta rotta sia le esigenze dei Lavoratori che quelle del Paese, attraverso una vera lotta all'evasione fiscale.

Non abbiamo quindi intenzione di ripetervi stancamente le stesse doglianze che conoscete benissimo. Avremmo potuto registrare l'intervento dello scorso anno e rimandandolo ora sarebbe ancora attuale ... ci leviamo dall'imbarazzo di questo intervento con una osservazione e un'unica richiesta.

L'osservazione è su uno specchietto che abbiamo letto nel Piano dell'Agenzia delle Entrate, in cui si mette in relazione il recupero dell'evasione e il gettito spontaneo previsto per il triennio, con il costo sostenuto dall'Agenzia: il trend decrescente dei costi sostenuti dall'Agenzia viene addirittura considerato indice dell'efficienza della macchina fiscale!

Per come vediamo le cose noi, ci viene naturale invertire quell'indice e andare a calcolare per ogni 0,01% di investimento nella macchina fiscale quanto maggior recupero di evasione si sarebbe potuto ottenere. E sorprendentemente ... il risultato sarebbe stato molto più alto.

Infine la richiesta: aprite al più presto un tavolo di confronto sulle Agenzie Fiscali, che sia un tavolo di confronto vero, non un tavolo formale, non una passerella.

Un tavolo che sia capace di affrontare i problemi che hanno portato pochi mesi fa alla proclamazione di uno sciopero del settore e che inevitabilmente si riproporranno in mancanza di risposte.

Fatelo subito, prima di Capodanno, noi porteremo anche lo spumante per brindare all'evento ...

*USB PI – Agenzie Fiscali*

